



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 14/2021

Bandi e programmi di finanziamento europei

Bando "Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese"

Il bando SOCPL-2021-INFO-REPR, pubblicato nel quadro del programma UE "Social Prerogatives and Specific Competencies Lines (SOCPL)", intende:

- finanziare operazioni volte a sviluppare il coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese, grazie ad azioni di informazione, consultazione e partecipazione, in particolare sensibilizzando e contribuendo all'applicazione del diritto e delle politiche dell'UE in questo settore e l'adozione e lo sviluppo dei comitati aziendali;
- sostenere progetti che cercano di identificare e affrontare le sfide nel coinvolgimento dei lavoratori derivanti dai cambiamenti nel mondo del lavoro, come la ristrutturazione, l'outsourcing/subappalto, la digitalizzazione/automazione/intelligenza artificiale e le nuove forme di lavoro.

I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Beneficiari: persone giuridiche (enti pubblici o privati); organizzazioni di parti sociali prive di personalità giuridica a norma del diritto nazionale applicabile, purché siano soddisfatte le relative condizioni del regolamento finanziario. I soggetti devono avere sede negli Stati UE (compresi i paesi e territori d'oltremare), i Paesi extra-europei (non per il coordinatore e il candidato unico), gli Stati candidati all'adesione ((Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia).

Cofinanziamento: contributo fino al 90% dei costi del progetto. Il budget di progetto dovrebbe essere compreso fra € 200.000,00 ed € 400.000,00, anche se ciò non preclude la possibilità di candidare proposte per altri importi.

Scadenza: 27/05/2021

Fonte: [sito della Commissione europea dedicato ai bandi e appalti UE](#)

Bando "Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori"

Il bando SOCPL-2021-INFO-WK, pubblicato nel quadro del programma UE "Social Prerogatives and Specific Competencies Lines (SOCPL)", intende:

- rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori di affrontare, a livello europeo/transnazionale, le sfide legate all'occupazione e agli sviluppi del lavoro e al dialogo sociale;
- contribuire alle priorità e alle attività del dialogo sociale europeo, comprese quelle stabilite nei programmi di lavoro dei comitati di dialogo sociale intersettoriale e settoriale dell'UE, nonché quelle incluse nella dichiarazione del giugno 2016 della presidenza del Consiglio, della Commissione europea e delle parti sociali europee su *"un nuovo inizio per il dialogo sociale"*.

Saranno particolarmente apprezzate le misure che contribuiscono ad affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nel Pilastro europeo dei diritti sociali.

Beneficiari: persone giuridiche (enti pubblici o privati); organizzazioni di parti sociali prive di personalità giuridica a norma del diritto nazionale applicabile, purché siano soddisfatte le relative condizioni del regolamento finanziario. I soggetti devono avere sede negli Stati UE (compresi i paesi e territori d'oltremare), i Paesi extra-europei (non per il coordinatore e il candidato unico), gli Stati candidati all'adesione ((Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia).

Il candidato unico deve essere un'organizzazione delle parti sociali che rappresenta i lavoratori a livello europeo.

Il coordinatore deve essere un'organizzazione delle parti sociali che rappresenta i lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale.

Gli enti affiliati e le organizzazioni associate possono far parte di una proposta di candidatura unica o di consorzi.

Gli altri beneficiari, le entità affiliate e le organizzazioni associate devono rientrare in una delle seguenti categorie: parti sociali, organizzazioni senza scopo di lucro, università e istituti di ricerca, autorità pubbliche, organizzazioni internazionali.

Cofinanziamento: contributo fino al 90% dei costi del progetto. Il budget di progetto dovrebbe essere compreso fra € 150.000,00 ed € 500.000,00, anche se ciò non preclude la possibilità di candidare proposte per altri importi.

Scadenza: 09/06/2021

Fonte: [sito della Commissione europea dedicato ai bandi e appalti UE](#)

Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD) anno 2021

IFCD è un fondo, costituito dalla Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, che sostiene l'emergere di settori culturali dinamici

nei Paesi in via di sviluppo (PVS). Essendo il 2021 Anno internazionale dell'economia creativa per lo sviluppo sostenibile, il fondo sosterrà progetti il cui obiettivo è dare un forte contributo all'economia creativa nei PVS che sono parti della Convenzione.

I progetti, di durata compresa tra 12 e 24 mesi, devono contribuire all'ecosistema creativo sostenibile e all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Inoltre, devono portare a cambiamenti strutturali attraverso: l'introduzione e/o l'elaborazione di politiche e strategie che hanno un impatto diretto e strutturale sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una diversità di beni e servizi culturali; il rafforzamento delle competenze nel settore pubblico e nelle organizzazioni della società civile per sostenere industrie e mercati culturali locali e regionali sostenibili nei paesi in via di sviluppo.

Beneficiari: autorità e pubbliche ed ONG aventi sede in uno dei 112 Stati eleggibili, ONG internazionali registrate nei Paesi aderenti alla Convenzione. Iniziative ammissibili

Cofinanziamento: contributo massimo di \$ 100.000,00.

Scadenza: 16/09/2021

Fonte: [sito dell'UNESCO](#)

InvestEU, il nuovo programma di investimento dell'UE

Il programma accorpa diversi strumenti finanziari attualmente disponibili per sostenere gli investimenti nell'UE.

Sulla base del successo del Fondo europeo per gli investimenti strategici, InvestEU mira a mobilitare investimenti pubblici e privati, attraverso una garanzia di bilancio dell'Unione pari a 26,2 miliardi di euro che sosterrà i progetti di investimento di partner finanziari quali il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), le banche di promozione nazionali e gli istituti finanziari internazionali.

Grazie a un effetto moltiplicatore, InvestEU dovrebbe mobilitare oltre 370 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi nei prossimi sette anni, contribuendo alla ripresa economica e alle priorità strategiche a medio e lungo termine dell'UE, comprese le transizioni verde e digitale.

La garanzia di bilancio dell'Unione sarà ripartita indicativamente tra i quattro ambiti di intervento nel modo seguente:

- infrastrutture sostenibili (ad esempio progetti nei settori dell'energia sostenibile, della connettività digitale, dei trasporti e dell'economia circolare): 37,8%;
- ricerca, innovazione e digitalizzazione (come il trasferimento dei risultati della ricerca ai mercati o progetti nel settore dell'intelligenza artificiale): 25,1%;
- PMI (agevolazione dell'accesso delle PMI ai finanziamenti): 26,4%;
- investimenti sociali e competenze (come i progetti nei settori dell'istruzione e della formazione, dell'edilizia popolare e dell'assistenza sanitaria): 10,6%.

Al fine di sostenere la transizione verde, almeno il 30% degli investimenti nell'ambito di InvestEU contribuirà all'azione dell'UE per il clima. Un regime per una transizione giusta, istituito orizzontalmente in tutti gli ambiti di intervento, aiuterà i territori maggiormente colpiti dal processo di transizione verso il conseguimento degli obiettivi climatici dell'Unione.

Inoltre, per ricevere finanziamenti, i progetti di investimento devono rispettare il principio *"non arrecare un danno significativo"*, garantendo di non pregiudicare gli obiettivi ambientali UE.

InvestEU sarà in grado di fornire un sostegno al capitale per le PMI che hanno risentito negativamente della crisi COVID-19, purché non si trovassero già in difficoltà ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato alla fine del 2019.

Gli Stati membri potranno ricorrere a InvestEU per attuare parte dei loro piani per la ripresa e la resilienza nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Avranno inoltre la possibilità di convogliare parte dei loro fondi strutturali verso InvestEU per mobilitare investimenti aggiuntivi.

[Regolamento che istituisce il programma InvestEU](#)

Fonte: [sito del Consiglio europeo](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando RER: contributi per enti e organizzazioni del commercio equo e solidale

Con deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 29 marzo 2021, sono previsti contributi, in regime de minimis, agli enti e organizzazioni del commercio equo e solidale riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna per: l'apertura e la ristrutturazione delle sedi; l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche.

Gli interventi devono essere stati avviati a partire dall'01/01/2021 e devono concludersi entro il termine previsto dal relativo cronoprogramma e comunque entro e non oltre il 31/12/2022.

Beneficiari: enti e organizzazioni del commercio equo e solidale riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna.

Cofinanziamento: contributo massimo del 70% delle spese ammissibili, per un importo compreso fra € 5.000,00 ed € 25.000,00.

Scadenza: 10/05/2021

Fonte: [sito della Regione Emilia-Romagna](#)

Contributi della RER per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio montano regionale

Il bando è finalizzato a favorire programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici, attraverso la concessione di un contributo regionale.

In particolare, vengono finanziati programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento: Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale; carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni; cartografia digitale regionale "Moka Sentieri"; cartografia digitale riferita ai 18 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>.

Saranno ritenuti ammissibili solo interventi di manutenzione ordinaria come: diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti ecc.), per i quali saranno corrisposti contributi massimi nella misura di € 130,00 a Km, esclusivamente su sentieri, manutenzione della segnaletica per i quali saranno corrisposti contributi massimi nella misura di € 50,00 a Km, se su strada carrabile, e € 70,00 a Km se su sentiero.

I lavori sulla stessa tratta si possono cumulare e in tale caso il contributo massimo potrà arrivare fino a un massimo di 150 euro a Km.

Beneficiari: Comuni montani o parzialmente montani della Regione Emilia-Romagna di cui all'Allegato 2 della DGR 475 del 12/04/2021; Unioni di Comuni, nel caso siano titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici.

Cofinanziamento: contributo massimo di € 5.000,00 per ciascun Ente.

Scadenza: 31/05/2021

Fonte: [sito della Regione Emilia-Romagna](#)

Premio PA Sostenibile e resiliente 2021

Il Premio, promosso da Forum PA e ASviS, intende ricercare e valorizzare esperienze, soluzioni e progetti orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale del Paese.

Un percorso che ha visto nel 2018 e 2019 due edizioni del "Premio PA Sostenibile" e nel 2020, l'anno della pandemia, l'iniziativa "PA sostenibile e resiliente – I migliori progetti che guardano al futuro per trasformare le crisi in opportunità", con focus su percorsi di innovazione che consentono alle amministrazioni e alla società di rispondere e adattarsi alle emergenze, mettendo a frutto i momenti di crisi per costruire un futuro migliore.

Per l'edizione 2021 il tema è "PA Sostenibile e resiliente", due aspetti che non possono più essere distinti, se si pensa allo stesso Next Generation UE, il pacchetto di misure per la ripresa dell'Europa, che mette al centro la necessità di lavorare per un'Europa verde, digitale e resiliente. Un'Europa che imposta le sue strategie di ripresa su uno sviluppo economico e sociale in grado di garantire benessere equo e sostenibile, in linea con gli Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs) fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

L'iniziativa "PA Sostenibile e Resiliente 2021" vuole mettere questa volta in evidenza una serie di azioni che le amministrazioni centrali e locali, ma anche associazioni e start up, possono attuare per valorizzare, promuovere e sostenere questi obiettivi.

Quattro sono le categorie del Premio:

- MISURARE la sostenibilità, ovvero progetti e soluzioni che si concentrano sullo sviluppo e sull'utilizzo di indicatori per misurare l'impatto di diverse azioni in materia di sostenibilità, anche attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati per prendere decisioni;
- COMUNICARE la sostenibilità, ossia progetti e soluzioni che puntano a comunicare,

all'interno delle organizzazioni o all'esterno, gli obiettivi di sostenibilità e le azioni messe in atto dall'organizzazione per raggiungerli;

- FORMARE sui temi della sostenibilità, vale a dire progetti e soluzioni che mettono in atto attività, percorsi, iniziative di formazione rivolte a diverse categorie (studenti, dipendenti pubblici e privati, liberi professionisti, cittadini, ecc.) sui temi dello sviluppo sostenibile;

- FARE RETE per raggiungere obiettivi di sostenibilità, ovvero progetti e soluzioni che favoriscono la creazione di reti, network, partnership (a livello internazionale, nazionale o locale) per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e/o per sviluppare progetti sugli SdGS dell'Agenda 2030.

Beneficiari: soggetti titolari del progetto/prodotto appartenenti ad una delle seguenti categorie: enti centrali; regioni, enti locali e loro unioni; province; strutture della sanità pubblica; aziende di SPL; multiutility; piccole e medie imprese innovative e start up (come da art. 4 del D.L.n.3/2015 esclusa la previsione di cui al c. 1 lettera d); istituzioni scolastiche, Università e Centri di ricerca; società strumentali a partecipazione pubblica; cooperative; associazioni riconosciute e Fondazioni.

Non potranno aderire all'iniziativa le soluzioni premiate nell'edizione 2018 e 2019 del "Premio PA sostenibile" e nell'edizione 2020 "Premio PA Sostenibile e resiliente".

Premio: verranno selezionate soluzioni meritevoli che entreranno in una short list, da cui la giuria degli esperti individuerà le tre migliori soluzioni per ciascuna delle quattro categorie. Nel corso della premiazione che si terrà durante il FORUM PA 2021 (21-25 giugno) saranno comunicati i progetti/prodotti vincitori decretati dalla Giuria.

Tutte le soluzioni presentate e ritenute valide saranno pubblicate sulla piattaforma FORUM PA Challenge (www.forumpachallenge.it). La piattaforma mette a disposizione strumenti di comunicazione virale e di social ranking che ciascun candidato può usare per promuovere e valorizzare il progetto/prodotto candidato.

Fonte: [sito di Forum PA](#)

Notizie

Accordo provvisorio tra Consiglio e Parlamento UE sulla legge europea sul clima

I negoziatori del Consiglio e del Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo politico provvisorio che introduce nella legislazione l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione europea per il 2050 e un obiettivo collettivo di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra (emissioni al netto degli assorbimenti) pari ad almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Per quanto riguarda l'obiettivo per il 2030, i negoziatori hanno convenuto sulla necessità di dare priorità alle riduzioni delle emissioni rispetto agli assorbimenti. Al fine di garantire che da qui al 2030 siano compiuti sforzi sufficienti per ridurre e prevenire le emissioni, hanno introdotto un limite di 225 milioni di tonnellate di CO² equivalente al contributo degli assorbimenti all'obiettivo netto. Hanno inoltre convenuto che l'Unione punterà ad aumentare il pozzo netto di assorbimento del carbonio entro il 2030.

Tra gli altri elementi dell'accordo provvisorio figura l'istituzione di un comitato scientifico consultivo europeo sui cambiamenti climatici costituito da 15 esperti scientifici ad alto

livello di cittadinanza diversa, con un massimo di due per Stato membro, per un mandato di quattro anni. Tale comitato indipendente avrà il compito, tra l'altro, di fornire consulenza scientifica e riferire in merito alle misure dell'UE, agli obiettivi climatici e ai bilanci indicativi per i gas a effetto serra e alla loro coerenza con la legge europea sul clima e gli impegni internazionali dell'UE nel quadro dell'accordo di Parigi.

I negoziatori hanno convenuto che la Commissione proporrà, se del caso, un obiettivo climatico intermedio per il 2040, al più tardi entro sei mesi dal primo bilancio globale effettuato nel quadro dell'accordo di Parigi. Nel contempo pubblicherà una previsione del bilancio indicativo dell'Unione per i gas a effetto serra per il periodo 2030-2050, unitamente alla metodologia sottostante utilizzata. Il bilancio è definito come il volume totale indicativo delle emissioni nette di gas a effetto serra (espresso in CO² equivalente e comprensivo di informazioni separate sulle emissioni e sugli assorbimenti) che si prevede saranno emesse nel periodo in questione senza compromettere gli impegni assunti dall'Unione nel quadro dell'accordo di Parigi.

Prima di passare alle fasi formali della procedura di adozione, l'accordo politico provvisorio dovrà essere approvato dal Consiglio e dal Parlamento. L'accordo provvisorio è stato raggiunto dalla presidenza portoghese del Consiglio e dai rappresentanti del Parlamento europeo, sulla base dei mandati conferiti dalle rispettive istituzioni.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

ASviS: scuola per il benessere e il futuro dei territori

I territori sono i luoghi fondamentali per concretizzare i progetti e le azioni necessarie per la realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. L'adattamento degli Obiettivi a livello locale e il coinvolgimento attivo della società civile costituiscono i pilastri del processo di territorializzazione degli Obiettivi 2030 e hanno il potere di contribuire significativamente allo sviluppo sostenibile globale.

In quest'ottica la Scuola per il benessere e il futuro dei territori intende fornire una formazione di alto profilo e qualificazione sui temi della sostenibilità ponendo attenzione particolare al futuro delle città e dei territori.

Il percorso di alta formazione [Scuola per il benessere e il futuro dei territori](#) è rivolto ad amministratori e funzionari di Comuni e Unioni ed organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con Regione, ANCI ER e UPI, sull'implementazione di Agenda 2030 e focus tematico sull'ambiente.

I costi coperti da borse di studio messe a disposizione dalle Fondazioni Enel e SIAS.

Le candidature vanno inviate entro **03/05/2021**

Fonte: [sito dell'ASviS](#)

Horizon Europe: si avvicina l'approvazione definitiva del programma

Dopo tre anni di negoziati, il voto in plenaria sul programma europeo di R&I è previsto per il 26 aprile. In quell'occasione, verrà formalmente approvata la seconda parte della legislazione, che riguarda la struttura e gli obiettivi del programma, la distribuzione interna del bilancio, le forme di finanziamento dell'UE e le regole per fornire tali finanziamenti.

Il Parlamento europeo ha esortato la Commissione ad accelerare e finalizzare i programmi di lavoro di Horizon Europe.

Dopo il voto in plenaria alla fine del mese, il programma sarà attuato retroattivamente.

Gli eurodeputati hanno anche votato le raccomandazioni su *Digital Europe*, il primo schema di finanziamento dedicato alla R&S nelle tecnologie digitali.

Il programma stanzierà 2,2 miliardi di euro per progetti di calcolo ad alte prestazioni, 2 miliardi di euro per l'intelligenza artificiale e altri 6,2 miliardi di euro per la sicurezza informatica, le competenze digitali avanzate e la diffusione di nuove tecnologie digitali.

Il programma è complementare a Horizon Europe e al Recovery Fund, secondo cui gli stati membri dell'UE devono assegnare almeno il 20% delle risorse a progetti per digitalizzare le loro economie.

Infine, il Parlamento ha approvato il nuovo programma per la difesa dell'UE, che finanzia progetti di R&S legati alla difesa comune con un budget di 7,9 miliardi di euro, aumentando l'influenza geopolitica dell'UE nel mondo.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Libertà dei media: consultazione sulla raccomandazione in tema di sicurezza dei giornalisti

La Commissione ha pubblicato una tabella di marcia per raccogliere reazioni in vista della futura raccomandazione sulla sicurezza dei giornalisti nell'UE, come annunciato nel piano d'azione per la democrazia europea.

Le persone interessate possono comunicare le loro osservazioni attraverso il portale "Di' la tua" fino al 20 maggio.

In preparazione dell'iniziativa, la Commissione ha organizzato un dialogo strutturato nel quadro della prima edizione del forum europeo dei mezzi di informazione. La raccomandazione, che sarà presentata nel corso dell'anno, affronterà le questioni relative alla sicurezza fisica e online, con particolare attenzione agli attacchi di genere e alle minoranze.

Essa è pienamente in linea con una futura iniziativa volta a contrastare le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP) e fa parte di una più ampia serie di azioni volte a fronteggiare le minacce ai giornalisti e a rafforzare la libertà e il pluralismo dei media nell'UE.

Scadenza: 20/05/2021

Fonte: [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Conferenza sul futuro dell'Europa: evento nazionale di lancio

Data: 30/04/2021

Luogo: online

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con lo Europe Direct Roma Innovazione, organizza l'Evento nazionale di lancio della Piattaforma della "Conferenza sul futuro dell'Europa" (CoFe).

Durante l'evento saranno presentate le finalità della CoFe, firmata nel marzo scorso dai rappresentanti del Parlamento europeo, della Commissione e della presidenza del Consiglio UE, e sarà illustrata la piattaforma digitale che consente a tutti i cittadini di proporre le proprie idee, di partecipare o organizzare eventi, per contribuire a plasmare il futuro comune dell'UE.

La CoFe mira a conferire ai cittadini un ruolo più incisivo nella definizione delle politiche e delle ambizioni dell'UE. Essa costituirà un nuovo spazio d'incontro pubblico per un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con i cittadini europei sulle questioni che li riguardano e che incidono sulla loro vita quotidiana.

Per partecipare all'evento è necessaria l'iscrizione entro il **29/04/2021**.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

"Horizon Europe - Civil Security for Society Info Day, Brokerage Event and training for stakeholders"

Data: dal 18 al 19/05/2021

Luogo: online

SEREN4, assieme alla Commissione e l'Agenzia Esecutiva per la Ricerca, organizza un evento informativo online dedicato al Cluster sulla sicurezza civile della società nell'ambito del nuovo programma Horizon Europe.

L'evento sarà composto da:

- un Info Day, con l'obiettivo di presentare le regole di partecipazione, le opportunità di finanziamento e gli aspetti orizzontali del Cluster 3 "Civil security for society" di Horizon Europe;
- un Brokerage Event, per stimolare la creazione di nuove partnership e consorzi in vista delle future proposte progettuali;
- un evento formativo per gli interessati sugli argomenti di maggiore interesse.

Il sito web ufficiale e il link per la registrazione saranno presto disponibili.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena